



IL CASO/2

di Riccardo Fioramonti

Gpi corre con i servizi alla sanità

► Titolo **Gpi, gruppo** che si occupa dell'informatizzazione dei servizi sanitari, in ascesa del 2,6% a 7 euro dopo aver chiuso il semestre con ricavi attestati a 117,2 milioni (+6,1%), ebitda a 10,5 milioni (da 9,6) e posizione finanziaria netta a 90,9 milioni (82,8 a fine 2019). L'utile netto è stato di 0,2 milioni rispetto agli 1,3 dello stesso periodo dello scorso anno. **Gpi** prospetta nell'intero 2020 un incremento sia di ricavi (maggiore del 6% rispetto al 2019) sia di ebitda (aumento dell'8,5%). «Permane la volontà di supportare la crescita del gruppo per linee esterne, guardando a realtà che apporteranno un significativo

contributo di innovazione nell'Asa Software e rafforzamento del posizionamento sui mercati internazionali», dice il presidente e primo azionista **Fausto Manzana**. «L'emergenza Covid-19 sta attraendo una quantità straordinaria di risorse economiche nazionali ed europee che saranno impiegate per l'innovazione organizzativa e tecnologica dei sistemi sanitari. Le prospettive delineate aprono potenziali di crescita significativi per il gruppo **Gpi**». (riproduzione riservata)



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile